

NOVEMBRE 2022

N22/2022



Cari associati,

il giorno 18 novembre p.v. alle ore 9.30 Confagricoltura Pavia organizzerà, **presso l’Aula Magna dell’Università degli Studi di Pavia**, il convegno **“Siccità 2022: genesi, danni e proposte”**.

Come sapete, abbiamo mappato in tempo reale fin da febbraio 2022 la genesi di questa siccità creando all’interno di questa newsletter una rubrica con dati analisi e previsioni, ripresa più volte dai media, sia locali che nazionali e dalla stampa di settore. Dando seguito a questa attività tecnico- sindacale daremo vita ad un convegno dall’approccio scientifico e con finalità propositive nel solco della mitigazione del cambiamento climatico. Il convegno vedrà la partecipazione di Professori Universitari, dei Consorzi Irrigui, e delle Istituzioni.

All’interno di questa newsletter ulteriori dettagli in merito.

INDICE ARTICOLI

- 1) SICCIÀ 2022: GENESI, DANNI E PROPOSTE
- 2) GIANSAI (CONFAGRICOLTURA) AL MINISTRO LOLLOBRIGIDA: UN PIANO URGENTE PER AFFRONTARE LA CRISI ENERGETICA E RAFFORZARE L'AGRICOLTURA ITALIANA
- 3) DOMANDE AIUTO NAZIONALE RISO
- 4) RIPARTE IL BOLLETTINO NITRATI: LA NOVITÀ PER IL 2022
- 5) ISCRIZIONE AL "REGISTRO NAZIONALE" PER GLI OPERATORI CHE COMMERCIALIZZANO LEGNO E PRODOTTI DERIVATI
- 6) ELEZIONI CONSORTILI CONSORZIO EST TICINO VILLORESI
- 7) DICHIARAZIONE IVA: LETTERE DI SEGNALAZIONE ANOMALIE
- 8) AUTODICHIARAZIONE AIUTI DI STATO SCADENZA 30 NOVEMBRE 2022
- 9) IMPRESE AGRICOLE: NUOVE MISURE PER GIOVANI E DONNE
- 10) EXTRA PROFITTI GSE-SOLLECITI PAGAMENTO
- 11) CHIARIMENTI AGENZIA ENTRATE BONUS UTENZE DOMESTICHE
- 12) SCADENZE ADEMPIMENTI

SICCITÀ 2022: GENESI, DANNI E PROPOSTE



Il giorno 18 novembre p.v. alle ore 9.30 Confagricoltura Pavia organizzerà, presso l’Aula Magna dell’Università degli Studi di Pavia, il convegno “Siccità 2022: genesi, danni e proposte”.

Fin da febbraio 2022 Confagricoltura Pavia ha mappato in tempo reale la genesi della siccità più grave degli ultimi 70 anni, creando all’interno della propria newsletter istituzionale una rubrica con dati analisi e previsioni, ripresa più volte dai media, sia locali che nazionali e dalla stampa di settore. Nel solco di questa attività tecnico- sindacale, si darà vita ad un convegno dall’approccio scientifico e con finalità propositive, volto all’individuazione di tecniche di contrasto e mitigazione del cambiamento climatico e di modalità operative condivise per ottimizzare l’uso della risorsa acqua. Il convegno vedrà la partecipazione, oltre che dei rappresentanti di Confagricoltura, di Professori Universitari, di rappresentanti delle Istituzioni e dei vertici dei Consorzi Irrigui.

Nello specifico:

Saluti ed introduzione: Dott.ssa Marta Sempio – Presidente di Confagricoltura Pavia

Interventi a cura di:

- Prof.ssa Claudia Meisina, ordinario di Geologia presso l'Università degli Studi di Pavia - che illustrerà l'impatto dei cambiamenti climatici in Provincia di Pavia,
- Prof. Graziano Rossi – ordinario di Geobotanica presso l'Università degli Studi di Pavia - che illustrerà tecniche di mitigazione anche in relazione ai risultati dell'importante attività svolta dall'Università di Pavia
- Ing. Alberto Lasagna – Direttore di Confagricoltura Pavia – che, partendo dai danni perimetrati da Regione Lombardia, illustrerà la genesi dell'evento siccitoso e illustrerà proposte di mitigazione e di innovazione del complesso sistema idraulico in ambito risicolo.

Seguirà una Tavola Rotonda, moderata da Andrea Filippi Direttore de La Provincia Pavese, a cui parteciperanno:

- Ing. Alessandro Bratti - Segretario Generale dell'Autorità Bacino per il Po
- Dott.ssa Roberta Baldiraghi - Responsabile risorse idriche Provincia di Pavia
- Dott. Camillo Colli - Presidente Est Sesia
- Dott. Pierluigi Castiglioni - Est Ticino Villoresi
- Ing. Nicola Brizzo - Direttore Produzione IREN

Le Conclusioni saranno affidate alla Presidenza Nazionale di Confagricoltura e al Sen. Gian Marco Centinaio - Vice Presidente del Senato della Repubblica e già Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali.

La dott.sa Sempio, Presidente di Confagricoltura Pavia, nel presentare l'iniziativa, sottolinea l'impegno propositivo dell'Associazione per fornire, al comparto agricolo e ai decisori, ulteriori elementi di analisi e approfondimento in uno scenario meteo-climatico senza precedenti.

L'ing. Lasagna, Direttore di Confagricoltura Pavia, entrando nel merito degli interventi, evidenzia come il convegno spera di dare via ad una modalità nuova di gestione complessiva del comparto acqua che, contemperando le diverse e spesso confliggenti necessità, metta al centro la fondamentale necessità di salvaguardare le produzioni agroalimentari.

GIANSANTI (CONFAGRICOLTURA) AL MINISTRO LOLLOBRIGIDA: UN PIANO URGENTE PER AFFRONTARE LA CRISI ENERGETICA E RAFFORZARE L'AGRICOLTURA ITALIANA



“La grave crisi energetica tuttora in atto è un’emergenza che attanaglia costantemente il settore primario, piegato da rincari senza precedenti dei costi di produzione e delle materie prime. Occorre tornare a pianificare e ripensare il modello agricolo alla luce di quanto sta succedendo”.

Lo ha detto il presidente di Confagricoltura, Massimiliano Giansanti, al ministro dell’Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, Francesco Lollobrigida.

“E’ necessario un piano strategico per rafforzare l’agricoltura italiana, favorendo un’ampia collaborazione tra tutti gli attori per fare capire l’enorme valore del nostro settore e valorizzare ancora di più le nostre produzioni. Dobbiamo aumentare la produttività e la competitività dell’agricoltura italiana”.

Al ministro Confagricoltura ha suggerito una serie di interventi urgenti volti a contrastare l'aumento dei prezzi energetici: misure che accompagnino le imprese agricole in questa fase di difficoltà e che possano essere da volano per una nuova visione del settore e del suo contributo alla tenuta del sistema economico, ambientale e sociale.

“La mancata definizione di un approccio comune a livello europeo per fronteggiare la crisi energetica in essere - ha aggiunto Giansanti -, e l'agenda legislativa sul piano interno, impongono carattere di urgenza agli interventi che il Governo nazionale dovrà attuare in tempi molto rapidi”.

Attenzione alta anche sulla PAC, sebbene siamo in una fase di definizione avanzata del Piano Strategico nazionale: “Ci sono alcuni adattamenti - ha concluso il presidente di Confagricoltura - che potranno essere negoziati nel dialogo con la Commissione europea per non penalizzare le aziende agricole attive sul mercato”.

DOMANDE AIUTO NAZIONALE RISO



Al fine di fronteggiare il peggioramento economico internazionale dovuto all'innalzamento dei costi di produzione

Si comunica che sono state pubblicate le Istruzioni Operative che dispongono le modalità attuative per la richiesta e l'erogazione dell'aiuto a favore del settore del riso per la campagna 2022 per un importo complessivo di 15 milioni di euro previsto dall'art. 3 del DM 16 settembre 2022 n. 0435270.

Alle Aziende risicole è concesso un aiuto fino a 100,00 euro per ogni ettaro coltivato a riso nella campagna 2022. In caso di superamento dei fondi stanziati, l'OP AGEA procederà ad applicare una riduzione dell'aiuto previsto mediante l'adozione del taglio lineare.

L'aiuto di cui si tratta non spetta:

- ai soggetti la cui attività risulti cessata alla data di entrata in vigore del decreto ministeriale 16 settembre 2022 n. 0435270 e ai soggetti che hanno attivato la partita IVA dopo l'entrata in vigore dello stesso decreto ministeriale;
- alle imprese soggette alle sanzioni adottate dall'UE di cui alla sezione 1.1 della Comunicazione (2022/C 131 I/01) della Commissione europea.

I soggetti che possono accedere all'aiuto sono le imprese agricole che hanno coltivato riso, e presentato DU, nella campagna 2021 e nella campagna 2022 e che hanno subito l'aumento dei costi di produzione.

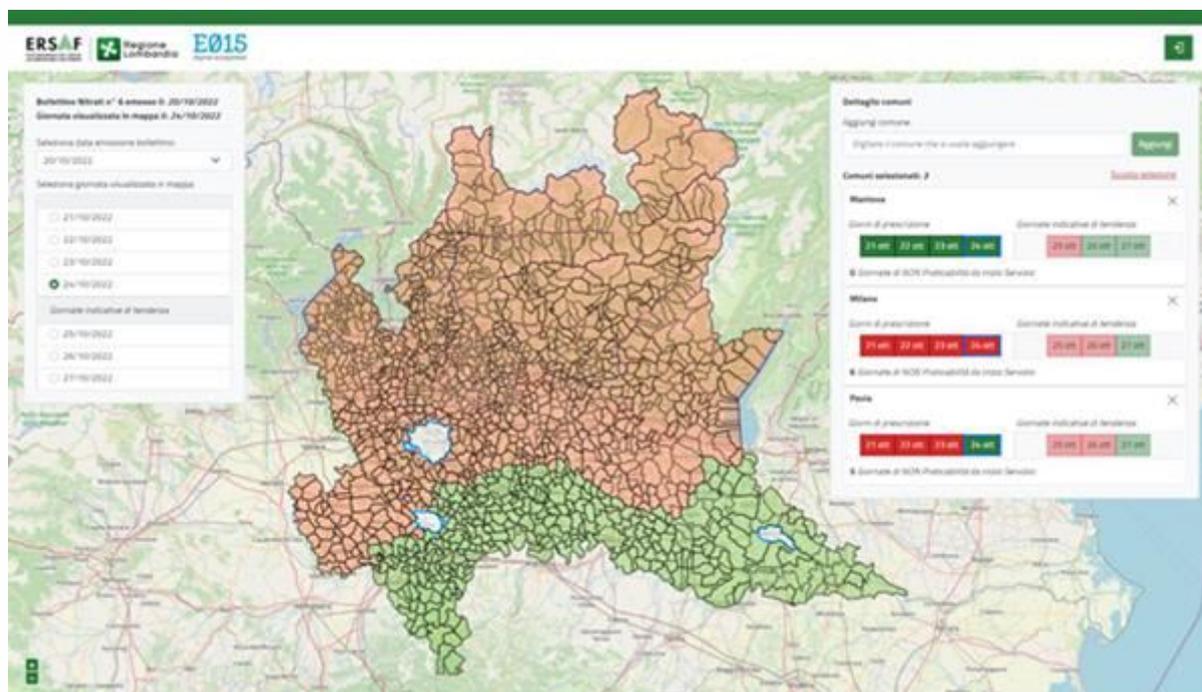
In considerazione della particolare natura degli interventi in questione ed al fine di agevolare al massimo gli adempimenti in carico alle imprese agricole del settore riso, la presentazione delle domande avverrà in modo semplificato sulla base:

- della superficie coltivata a riso richiesta nella Domanda Unica 2022 presentata presso l'Organismo Pagatore competente in base alla sede legale delle aziende agricole.
- dei dati aziendali presenti nel Fascicolo Aziendale del SIAN.

La domanda di aiuto potrà essere presentata dal 25 novembre 2022 entro e non oltre il 9 dicembre 2022.

Vi invitiamo, viste le tempistiche ridotte, a prendere contatto celermente con il personale Tecnico del Vs ufficio di Zona di riferimento.

RIPARTE IL BOLLETTINO NITRATI: LA NOVITÀ PER IL 2022



Con il Bollettino Nitrati la Regione Lombardia regola, nel periodo autunno vernino, i divieti temporali (da novembre a fine febbraio) di utilizzo di letami e assimilati, liquami e assimilati, fanghi di depurazione, fertilizzanti, acque reflue.

Viene pubblicato con cadenza bisettimanale: lunedì e giovedì.

Le novità introdotte sono le seguenti:

1) per quanto concerne l'individuazione dei territori non ci saranno più le 6 Macroaree, ma tutti i Comuni lombardi.

2) la modalità di consultazione passa ad un formato interattivo di consultazione tramite un WEB GIS online con le seguenti tre possibilità di visualizzazione:

- collegarsi al nuovo WEB GIS (<http://ersafnitrati.cassandraretech.it/>).
- iscriversi alla Newsletter Nitrati di ERSAF accedendo alla pagina di ERSAF dedicata;
- scaricare la App Nitrati ERSAF per Android e per iOS.

ATTENZIONE:

1- Si ricorda inoltre che, in caso di superamento del 1° e/o 2° livello di attenzione per le concentrazioni di PM10 nell'aria, il simbolo di "Attenzione" apposto sulla mappa e sulla tabella in corrispondenza della zona pedoclimatica interessata indicherà il divieto di spandimento, a meno che questo non sia effettuato tramite iniezione o interramento immediato.

2- Tali limitazioni sono attivabili dal 1° ottobre a tutto il mese di marzo.

ISCRIZIONE AL “REGISTRO NAZIONALE” PER GLI OPERATORI CHE COMMERCIALIZZANO LEGNO E PRODOTTI DERIVATI



Stante l'avvicinarsi del termine ultimo del 31 dicembre p.v., come già preannunciato nella precedente newsletter n. 12, si ricorda che coloro i quali commerciano legno e prodotti derivati sono tenuti ad iscriversi al Registro Imprese Legno (RIL).

L'iscrizione è obbligatoria per coloro i quali commercializzano legno e prodotti derivati, con l'obiettivo dimostrare la regolarità lungo la breve catena di custodia del legname di provenienza nazionale, nell'ottica di contrastare sempre più efficacemente il commercio del legno illegale.

Nel dettaglio, sono tenute ad iscriversi al registro le persone fisiche o giuridiche che effettuano la prima immissione sul mercato interno, attraverso qualsiasi mezzo, qualunque sia la tecnica di vendita, di legno o prodotti da esso derivati destinati alla distribuzione o all'uso nell'ambito di un'attività commerciale.

In virtù di quanto sopra, anche gli agricoltori che nell'ambito della produzione primaria e secondo quanto disposto dall'art. 2135 del Codice civile, effettuano anche attività di selvicoltura e nel caso specifico vendono il proprio legname ricavato dai boschi gestiti in proprietà e/o affitto, devono iscriversi al suddetto Registro nazionale Legno, poiché nel momento in cui effettuano la prima immissione sul mercato interno di legname diventano operatori.

Sono, invece, esonerati dall'iscrizione gli operatori che risultano regolarmente iscritti agli albi o elenchi regionali delle imprese che eseguono lavori o forniscono servizi forestali.

Il link a cui accedere per perfezionare l'iscrizione al registro è:

<https://mipaaf.sian.it/portale-mipaaf/dettaglioNotizia.jsp?iid=1282&categoria=N#>

Solo dopo aver completato la procedura di accreditamento al SIAN, l'operatore può accedere alla procedura RIL (Registro Imprese Legno) compilando online la modulistica pubblicata sull'apposita pagina web del sito del Mipaaf e procedere al pagamento tramite PagoPA o allegare l'attestazione del versamento del corrispettivo annuale fissato in euro venti (20,00) da versare prima dell'iscrizione.

ELEZIONI CONSORTILI CONSORZIO EST TICINO VILLORESI



Il 25 e il 26 novembre 2022 si vota per il rinnovo del Consiglio di Amministrazione del Consorzio di Bonifica Est Ticino Villoresi. Si pubblica, di seguito, l'avviso di Convocazione degli elettori.

Est Ticino Villoresi		AVVISO DI CONVOCAZIONE DEGLI ELETTORI	
Consorzio di Bonifica			
Consorzio ETVilloresi - Via Ariosto 30 - 20145 MILANO tel. 02.48561301- fax 02.48013031 - www.etvilloresi.it - info@etvilloresi.it			
Gli elettori sono convocati per le elezioni del Consiglio di Amministrazione nei giorni e nei luoghi sottoindicati. Per ogni distretto sono altresì indicate le rispettive liste elettorali con i relativi candidati. I SEGGI SARANNO APERTI DALLE ORE 9:00 ALLE ORE 18:00 DEI GIORNI 25/26 NOVEMBRE 2022.			
GIORNO	UBICAZIONE DEI SEGGI	LISTE CANDIDATI	
DISTRETTO TERRITORIALE VILLORESI OVEST			
25/11	Pontevecchio Magenta c/o Cooperativa San Rocco (Via Daniele Manin, 12)	n.1 "L'AGRICOLTURA DEL VILLORESI" Castiglioni Pierluigi Porta Daniele Giovessi Giulio	
26/11	Parabiago (sede consortile - Via Buonarroti, 4)		
DISTRETTO TERRITORIALE VILLORESI EST-MARTESANA			
25/11	Garbagnate Milanese (sede consortile - Via Fametta, 57)	n.3 "L'ACQUA DELL'EST" Canegrati Davide Orlando Michele	
26/11	Caponago (sede consortile - Via Villoresi snc)		
DISTRETTO TERRITORIALE NAVIGLI DEL TICINO			
25/11	Pavia (sede consortile - Via Alzaia, 3)	n.5 "LE ACQUE DEI NAVIGLI" Tacchini Luigi Nidasio Giovanni Maria Penati Luigi	
26/11	Abbiategrosso (sede consortile - Via Alzaia Naviglio Bereguardo, 55)		
DISTRETTO TERRITORIALE BASSO PAVESE			
25- 26/11	Chignolo Po (ex Scuola Primaria, Via XXV Aprile n. 73)	n.2 "IL BASSO PAVESE" Bonati Antonio	
DISTRETTO BENEFICIO AMBIENTALE			
25/11	Pontevecchio Magenta - (Coop. San Rocco, Via Daniele Manin 12)	n.4 "AGRICOLTURA, AMBIENTE E ACQUA" Folli Alessandro Rota Alessandro Bianchi Luigi Ticozzi Enrico	
25/11	Garbagnate Milanese - (sede consortile - Via Fametta, 57)		
25/11	Pavia - (sede consortile - Via Alzaia, 3)		
25/11	Chignolo Po - (ex Scuola Primaria, Via XXV Aprile n. 73)		
26/11	Parabiago - (sede consortile - Via Buonarroti, 4)		
26/11	Caponago - (sede consortile - Via Villoresi snc)		
26/11	Abbiategrosso - (sede consortile - Via Alzaia Naviglio Bereguardo, 55)		
26/11	Chignolo Po - (ex Scuola Primaria, Via XXV Aprile n. 73)		

DICHIARAZIONE IVA: LETTERE DI SEGNALAZIONE ANOMALIE



L'Agenzia delle Entrate con provvedimento del 4 novembre 2022, ha previsto le modalità con le quali sono messe a disposizione del contribuente e della Guardia di Finanza, anche mediante l'utilizzo di strumenti informatici, le informazioni derivanti dal confronto tra le operazioni IVA (fatture) inviate telematicamente dal 2019 al SDI (Servizio di Interscambio) e i dati dei Dichiarativi IVA da cui risulterebbero delle eventuali anomalie.

Gli elementi e le informazioni forniscono al contribuente dati utili al fine di sistemare eventuali errori o omissioni, mediante l'istituto del ravvedimento operoso o il CIVIS entro determinate tempistiche (solitamente 30 giorni data ricezione).

Il provvedimento ha come oggetto la promozione dell'adempimento spontaneo nei confronti dei soggetti titolari di partita IVA per i quali emergono delle differenze tra i dati della dichiarazione IVA e l'importo delle operazioni IVA trasmesse telematicamente.

L'Agenzia delle Entrate trasmette la comunicazione al domicilio digitale (PEC) dei singoli contribuenti; in caso di assenza di domicilio digitale, o mancato recapito, l'invio è

effettuato per posta ordinaria. Si rammenta che vige l'obbligo per i titolari di partita di iva di avere un indirizzo di posta elettronica certificato sempre valido.

Si invitano i nostri Associati, che dovessero ricevere comunicazioni da parte di Agenzia Entrate riferiti a servizi resi da Unagri Srl nello specifico "contabilità Iva", di produrli con le adeguate tempistiche in modo da valutarne la correttezza o poter procedere con delega alle eventuali richieste di integrazione tramite gli opportuni canali.

In tutela delle aziende e per procedere con le corrette liquidazioni dell'imposta IVA chiediamo alle ditte per le quali Unagri Srl è tenentario delle scritture contabili, di non variare autonomamente il codice destinatario SUBM70N nel portale Fatture e Corrispettivi di ADE, , in caso di variazione comunicarlo tempestivamente altrimenti non visualizzeremo più le fatture emesse/ricevute, con il conseguente rischio di una errata liquidazione.

Per le aziende che conferiscono prodotti (latte/frutta/frumento/pomodoro) a Cantine e/o Cooperative dato che la fattura è emessa direttamente dalle stesse per Vs conto, si chiede di farci pervenire tali fatture di vendita (conferimenti) in quanto non recapitabili automaticamente.

AUTODICHIARAZIONE AIUTI DI STATO SCADENZA 30 NOVEMBRE 2022



Aggiornato il modello con provv. Direttore Agenzia delle Entrate del 25 ottobre

Si informa che con provvedimento del 25 ottobre l’Agenzia delle Entrate ha modificato il modello Autodichiarazione degli Aiuti di Stato approvato con precedente provvedimento di aprile 2022.

In particolare, vengono apportate modifiche nel frontespizio del modello, inserendo la nuova casella “ES” che, se barrata, consente ai soggetti dichiaranti di non compilare il quadro A e, quindi, di non indicare l’elenco dettagliato degli aiuti COVID fruiti.

Viene specificato, nel provvedimento in esame, che se l’operatore economico non supera l’ammontare complessivo degli aiuti ricevuti durante l’emergenza Covid-19 (compresi gli aiuti non fiscali, sez. II del modello “Altri Aiuti”) nei limiti previsti dalla Sezione 3.1 del Quadro Temporaneo:

- dal 01 marzo 2020 al 27 gennaio 2021 - €100 mila per il settore agricolo
- dal 28 gennaio 2021 al 30 giugno 2022 - €225 mila euro per il settore agricolo

compilando l'apposita casella "ES", è possibile non indicare nel modello l'elenco dettagliato degli aiuti COVID fruiti.

Si evidenzia, che in caso di compilazione della casella "ES" permane l'obbligo di compilare il prospetto "Aiuti di Stato" presente nel modello REDDITI 2022.

Nel provvedimento viene inoltre specificato che se il dichiarante ha già inviato l'autodichiarazione utilizzando il modello approvato prima dell'introduzione della casella "ES" non è tenuto a ripresentarla.

Si avvisano i gentili Associati in contabilità presso la nostra associazione per i quali abbiamo predisposto se fruitori di contributi /agevolazioni COVID, previa vs verifica, che il modello è già stato inoltrato telematicamente da Unagri Srl entro i termini previsti dalla scadenza (30 novembre c.a.), con il modello completo di tutti gli elementi richiesti e non con la modalità semplificata ES uscita successivamente, che avrebbe previsto anche la compilazione del quadro dei dichiarativi reddituali 2022.

IMPRESE AGRICOLE: NUOVE MISURE PER GIOVANI E DONNE



Il decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il 27 ottobre 2022 e prevede mutui agevolati a tasso zero e contributi a fondo perduto fino al 35% della spesa.

I progetti agevolabili devono riguardare interventi volti alla sostenibilità e alla modernizzazione delle imprese.

Verranno concessi mutui di massimo 10 anni e di importo non superiore al 60 % della spesa ammissibile; inoltre, sono previsti contributi a fondo perduto che coprono fino al 35 per cento delle spese.

Per ricevere le agevolazioni è necessario essere in possesso di specifici requisiti e le domande si invieranno all'ISMEA (Istituto di Servizi per il Mercato Agricolo Alimentare), che fornirà successivamente nel dettaglio criteri e modalità di presentazione.

Le agevolazioni sono rivolte a:

- micro e PMI di qualsiasi forma, costituite da non più di sei mesi dalla data di presentazione della domanda, che subentrano nella conduzione di un'azienda agricola attiva da almeno 2 anni; queste devono essere già subentrate da non più di sei mesi alla data di presentazione della domanda;
- micro e PMI di qualsiasi forma attive da almeno 2 anni che presentano progetti per lo sviluppo o il consolidamento di iniziative nei settori della produzione e della trasformazione e commercializzazione di prodotti agri-coli.

Requisiti:

- esercitare esclusivamente l'attività agricola ai sensi dell'art. 2135 c.c.
- essere amministrate e condotte da un giovane di età compresa tra i 18 e i 41 anni non compiuti alla data di presentazione della domanda;
- essere amministrate e condotte da una donna in possesso della qualifica di IAP o di coltivatrice diretta;

Nel caso di società, le imprese devono essere composte (per oltre la metà delle quote di partecipazione) e amministrate da imprenditori agricoli tra i 18 ed i 41 anni, oppure da donne imprenditrici agricole professionali o coltivatrici dirette.

Garanzia Pubblica ISMEA - cd. U 35

Come noto ISMEA è autorizzata a rilasciare garanzie a titolo gratuito a fronte di finanziamenti della durata massima di 10 anni, di cui due di preammortamento.

L'importo non potrà superare il 100% dell'ammontare dei costi per energia, car-buranti e/o materie prime sostenuti dal soggetto beneficiario nel 2021, come ri-sultante dall'ultimo bilancio depositato o dall'ultima dichiarazione fiscale presen-tata alla data della domanda di garanzia, ovvero da altra idonea documentazione resa anche ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2002 (D.L. 50/2022 cd. "DL Aiuti").

L'incremento dell'importo massimo concedibile con l'entrata in vigore del cd. "DL Aiuti Ter", passa da 35 a 62 mila euro.

Ai fini dell'operatività ISMEA sul nuovo massimale è, però, necessario attendere l'autorizzazione della Commissione Europea.

Tale incremento consentirà alle PMI agricole e della pesca, colpite dal rincaro dei costi delle materie prime, dei carburanti e dell'energia conseguenti agli eventi bellici in Ucraina, di ottenere maggiore liquidità.

A fronte dei suddetti finanziamenti CREDIT AGRICOLE ha deliberato l'applicazione dei seguenti tassi:

DURATA FINANZIAMENTO TASSO FISSO: 36 mesi 3,17% / 48 mesi 3,16% / 60 mesi 3,20% / 72 mesi 3,25% / 84 mesi 3,12 / 120 mesi 3,33.

Merita ricordare che, in virtù dell'accordo quadro siglato con la Banca, i soci di Confagricoltura hanno una importante scontistica sui costi istruttori delle operazioni, pari al 50 per cento.

Si segnala, altresì, che possono presentare domanda per l'ottenimento della garanzia in parola le micro, piccole e medie imprese regolarmente iscritte nel Registro delle Imprese in data precedente al 01/01/2022 con la qualifica di impresa agricola.

I soggetti beneficiari dovranno possedere i seguenti requisiti:

a) non aver già beneficiato, in relazione ai medesimi costi ammissibili, di altri aiuti concessi ai sensi dell'art. 13, comma 1, D.L. 23/2020 e ss.mm. e ii., ovvero concessi nell'ambito del Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19 (Comunicazione della Commissione Europea C (2020) 1863 final del 19 marzo 2020);

b) non rientrare tra le imprese soggette a sanzioni adottate dall'UE

Per le imprese costituite tra il 1° gennaio ed il 31 dicembre del 2021, ai fini della determinazione dell'importo del finanziamento concedibile, si dovrà far riferimento al prodotto tra la media mensile dei costi per l'energia, per i carburanti e/o per le materie prime registrata nel corso del 2021.

Infine, si precisa che le domande di garanzia devono essere inoltrate per il tramite delle Banche finanziatrici attraverso il "Portale U35" della pagina ISMEA e, salvo diversa successiva comunicazione da parte del medesimo Istituto, l'inserimento potrà avvenire fino al 12 dicembre 2022.

EXTRA PROFITTI GSE-SOLLECITI PAGAMENTO



Con riferimento a quanto comunicato nella newsletter del 28 ottobre 2022, il GSE ha iniziato a inviare i solleciti di pagamento per le fatture il cui pagamento era in scadenza il 31 ottobre 22.

Le aziende interessate potranno eventualmente decidere di effettuare il pagamento o in alternativa attendere, considerando il ricorso promosso innanzi al TAR Lombardia, Sede di Milano, con udienza fissata per la fine di novembre 2022.

Per chi non avesse ancora provveduto, si ricorda che di inviare pec al GSE con dichiarazione di non acquiescenza sia nei casi di pagamento che non, come da indicazioni fornite dagli uffici di zona.

CHIARIMENTI AGENZIA ENTRATE BONUS UTENZE DOMESTICHE



L’Agenzia delle Entrate è intervenuta con una circolare esplicativa (n.35/E del 04 novembre 2022) contenente tutti i chiarimenti legati al cd bonus 600 euro bollette.

Riepiloghiamo di seguito in forma schematica le precisazioni:

- le bollette devono riguardare immobili ad uso abitativo posseduti o detenuti dal dipendente oppure dal coniuge o dai suoi familiari purché ne sostengano effettivamente le spese.
- sono considerate utenze domestiche anche quelle:
 - intestate al condominio e che vengono ripartite fra i condomini;
 - intestate al proprietario dell’immobile (locatore) ma addebitate in forma analitica al lavoratore (locatario) o dei propri coniugi e familiari sempre a condizione che tali soggetti sostengano effettivamente la relativa spesa.
- il datore di lavoro potrà erogare le somme anche senza ricevere direttamente le fatture delle utenze domestiche ma previa dichiarazione sostitutiva con il quale il lavoratore richiedente attesti di essere in possesso della documentazione comprovante il pagamento delle utenze domestiche, di cui riporti gli elementi necessari per identificarle, quali ad esempio il numero e l’intestatario della fattura (e se diverso dal lavoratore, il rapporto intercorrente con quest’ultimo), la tipologia di utenza, l’importo pagato, la data e le modalità di pagamento.

- al fine di evitare che si fruisca più volte del beneficio in relazione alle medesime spese, è necessario che il datore di lavoro acquisisca anche una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che attesti la circostanza che le medesime fatture non siano già state oggetto di richiesta di rimborso, totale o parziale, non solo presso il medesimo datore di lavoro, ma anche presso altri.
- le somme erogate dal datore di lavoro (nell'anno 2022 o entro il 12 gennaio 2023 – principio cassa allargato) possono riferirsi anche a fatture che saranno emesse nell'anno 2023 purché riguardino consumi effettuati nell'anno 2022.
- nel caso in cui il valore dei beni o dei servizi prestati, nonché le somme erogate o rimborsate dai medesimi datori di lavoro per il pagamento delle utenze domestiche del servizio idrico integrato, dell'energia elettrica e del gas naturale, risultino superiori al predetto limite, il datore di lavoro deve assoggettare a tassazione l'intero importo corrisposto, vale a dire anche la quota di valore inferiore al medesimo limite di euro 600.

SCADENZE ADEMPIMENTI



Scadenze adempimenti

- 16 novembre 2022: liquidazione iva ditte mensili e trimestrali
- 25 novembre 2022: invio modello Intrastat mensili
- 30 novembre 2022: scadenza invio modello Aiuti di Stato Temporary Framework
- 30 novembre 2022: scadenza invio LIPE III trimestre 2022
- 30 novembre 2022: versamento imposta di bollo I,II e III trimestre
- 30 novembre 2022: comunicazione al MISE (via PEC) investimenti 4.0
- 30 novembre 2022: acconto tasse